

PrevoExtra

La previdenza professionale

Piano di previdenza n. 23

Edizione 2015

Limite superiore LPP
RI 40% del salario assicurato
Modello splitting

La vostra sicurezza ci sta a cuore.

Questo piano di previdenza, comprensivo dell'allegato attualmente valido, è parte integrante del regolamento Prevo ed è giuridicamente vincolante solo se accompagnato da quest'ultimo.

L'allegato contiene le seguenti informazioni:

- importi limite
- calcolo del salario assicurato
- contributi in % del salario assicurato

Quando si è ammessi alla cassa di previdenza?

L'ammissione avviene quando il salario AVS supera il salario minimo (soglia di entrata LPP), al più presto il 1° gennaio successivo al compimento del 17° anno di età. La copertura assicurativa decorre dall'inizio del rapporto di lavoro. In caso di invalidità parziale, il salario minimo (soglia di entrata LPP) viene adeguato proporzionalmente alla frazione corrispondente di una rendita intera di invalidità.

Fino al 25° anno di età sono assicurate solo le prestazioni in caso di invalidità o di decesso. A partire dal 1° gennaio successivo al compimento del 24° anno di età ha inizio il risparmio per le prestazioni di vecchiaia. Il capitale di risparmio viene chiamato avere di vecchiaia.

Come si compone l'aver di vecchiaia?

L'aver di vecchiaia costituisce la base per il calcolo delle prestazioni di previdenza. Esso comprende una parte obbligatoria, calcolata secondo le disposizioni minime legali, e una parte sovraobbligatoria. Il tasso d'interesse per la parte obbligatoria dell'aver di vecchiaia è fissato dal Consiglio federale. Per la parte sovraobbligatoria viene invece applicato un tasso d'interesse di mercato, fissato annualmente dalla fondazione in accordo con la Basilese.

All'aver di vecchiaia sono accreditati, separatamente per la parte obbligatoria e per quella sovraobbligatoria:

- accrediti di vecchiaia
- prestazioni di uscita apportate
- interessi

Alla parte sovraobbligatoria sono accreditati:

- capitali di acquisto
- computo di un'indennità di divorzio

All'aver di vecchiaia vengono addebitati:

- pagamento di un'indennità di divorzio
- prelievo anticipato ai sensi delle disposizioni legali sulla promozione della proprietà di abitazione

In caso di prelievo dell'aver di vecchiaia, la parte obbligatoria e quella sovraobbligatoria dell'aver di vecchiaia vengono ridotte in modo proporzionale.

Nell'ambito della parte sovraobbligatoria dell'aver di vecchiaia gli averi vengono ridotti nel seguente ordine:

- avere sul conto eccedenze individuale
- parte sovraobbligatoria dell'aver di vecchiaia che costituisce la rendita (senza gli accrediti di seguito riportati)
- avere da acquisto con rimborso
- avere da riscatto

La riduzione di un avere avviene solo e nella misura in cui un avere precedentemente indicato non sia sufficiente. L'aver di vecchiaia costituito tramite acquisti, che secondo l'art. 79b cpv. 3 LPP non può essere ritirato sotto forma di capitale, in caso di prelievo del capitale viene dedotto prima del calcolo del prelievo dall'aver di vecchiaia.

I rimborsi avvenuti in seguito a prelievi anticipati o alla costituzione in pegno nell'ambito delle disposizioni sulla promozione della proprietà di abitazione e i riacquisti in caso di divorzio vengono accreditati alla parte obbligatoria dell'aver di vecchiaia soltanto se è dimostrato che il prelievo è avvenuto dalla parte obbligatoria dell'aver di vecchiaia. I versamenti unici saranno altrimenti accreditati alla parte sovraobbligatoria dell'aver di vecchiaia.

Gli accrediti di vecchiaia sono così costituiti:

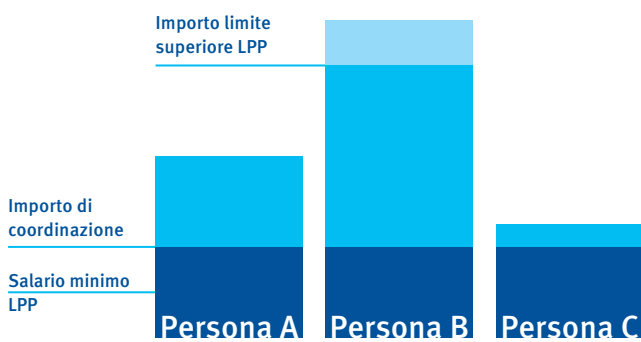
Donne/Uomini età	Accredito di vecchiaia in % del salario assicurato
25 – 34	7%
35 – 44	10%
45 – 54	15%
55 – 64/65	18%

Come si calcola il salario assicurato?

Il salario assicurato corrisponde al salario AVS presumibile, al massimo è pari al limite superiore LPP, meno la deduzione di coordinamento.

Se il salario assicurato è inferiore all'importo del salario minimo assicurato, esso verrà arrotondato per eccesso fino a tale importo. Esempi di calcolo concreti sono riportati nell'allegato.

I salari assicurati presso altri istituti di previdenza devono essere notificati se la loro somma supera il decuplo dell'importo limite superiore LPP.



Prestazioni di vecchiaia

- Una **rendita di vecchiaia** annua, che sarà versata a vita. La rendita si ottiene moltiplicando l'aveve di vecchiaia disponibile al momento del pensionamento per l'aliquota di conversione legale per quanto riguarda la parte obbligatoria e per l'aliquota di conversione tariffaria per quanto riguarda la parte sovraobbligatoria.
- **Rendite per figli di pensionati** pari al 20% della rendita di vecchiaia.

Prestazioni in caso di invalidità

- Una **rendita d'invalidità** pari al 40% del salario assicurato, dopo un periodo d'attesa di 24 mesi.
- **Rendite per figli di invalidi** pari al 20% dell'aveve di vecchiaia presumibile senza interessi¹⁾ moltiplicato per l'aliquota di conversione legale.
- **Esonero dal pagamento dei contributi** dopo un periodo di attesa di 3 mesi.

¹⁾ avere di vecchiaia disponibile, più la somma dei futuri accrediti di vecchiaia privi di interessi

Contributi

Nell'allegato sono riportati i tassi di contribuzione in % del salario assicurato.

Con tali contributi vengono inoltre finanziati:

- l'adeguamento al rincaro delle prestazioni per invalidi e superstiti stabilite dalla legge,
- i costi per il fondo di garanzia.

La fondazione si riserva il diritto di modificare i contributi all'inizio dell'anno civile.

Sono fatti salvi i contributi per i costi relativi all'attuazione della previdenza professionale secondo il regolamento dei costi.

Le prestazioni di previdenza in sintesi

L'ammontare delle prestazioni di previdenza è indicato sul certificato di previdenza rilasciato con cadenza annua. In caso di divergenze tra il certificato di previdenza e il regolamento Prevo o il piano di previdenza, fanno stato le disposizioni regolamentari.

Le prestazioni di vecchiaia, per superstiti e di invalidità sono versate di norma sotto forma di rendita. L'indennità in capitale è possibile solo secondo le condizioni indicate nel regolamento Prevo.

Prestazioni in caso di decesso

In caso di decesso prima del pensionamento

- Una **rendita per il coniuge** oppure una **rendita per il convivente** pari al 60% dell'aveve di vecchiaia presumibile senza interessi¹⁾ moltiplicato con l'aliquota di conversione legale.
- **Rendite per orfani** pari al 20% dell'aveve di vecchiaia presumibile senza interessi¹⁾ moltiplicato con l'aliquota di conversione legale.
- Un **capitale di decesso** pari all'aveve di vecchiaia, a condizione che lo stesso non serva per finanziare una rendita per il coniuge, una rendita per il convivente oppure una rendita per la moglie divorziata.

In caso di decesso dopo il pensionamento

- Una **rendita per il coniuge** oppure una **rendita per il convivente** pari al 60% della rendita di vecchiaia.
- **Rendite per orfani** pari al 20% della rendita di vecchiaia.

Quali diritti sussistono in caso di cambiamento di posto di lavoro?

Se viene lasciata la cassa di previdenza prima che si verifichi un caso di previdenza o l'incapacità lavorativa che porta all'invalidità ed è già stato risparmiato un avere di vecchiaia, si ha diritto a una prestazione di uscita (prestazione di libero passaggio). Tale prestazione corrisponde all'avere di vecchiaia accumulato fino al momento dell'uscita. Sono garantiti i diritti minimi legali stabiliti dalla Legge sul libero passaggio.

Per chi non passa a un altro istituto di previdenza è possibile mantenere la propria copertura previdenziale tramite una polizza di libero passaggio o un conto di libero passaggio. In casi particolari previsti dalla legge è possibile richiedere il pagamento in contanti della prestazione di uscita.

Quali opportunità offre la promozione della proprietà di abitazione?

È possibile prelevare anticipatamente o costituire in pegno i fondi della previdenza professionale per l'acquisto di un'abitazione di proprietà ad uso proprio fino a tre anni prima della nascita del diritto a prestazioni di vecchiaia. Questi fondi possono essere utilizzati per:

- l'acquisto e la costruzione di un'abitazione di proprietà,
- le partecipazioni a una proprietà di abitazione,
- il rimborso di mutui ipotecari.

Chi desidera avvalersi di questa possibilità, può richiedere i nostri fogli informativi sulla promozione della proprietà di abitazione.

Per le richieste di prelievo anticipato o di costituzione in pegno, la Basilese richiede un rimborso per le spese amministrative causate.

Com'è organizzata la vostra previdenza?

Per l'attuazione della previdenza professionale il vostro datore di lavoro si è affiliato alla Bâloise-Fondazione collettiva per la previdenza professionale obbligatoria a Basilea. All'interno di questa fondazione è stata creata una cassa di previdenza separata per il datore di lavoro. Il comitato di cassa e il consiglio di fondazione hanno il compito di amministrare la cassa di previdenza.

**Bâloise-Fondazione collettiva per
la previdenza professionale obbligatoria
c/o Basilese Vita SA
Aeschengraben 21, casella postale
CH-4002 Basilea**

**Servizio clientela 00800 24 800 800
Fax +41 58 285 90 73
servizioclientela@baloise.ch**

La vostra sicurezza ci sta a cuore.

www.baloise.ch